

Settimana decisiva per la cessione della società

Pubblicato: Lunedì 29 Novembre 2010



Dopo la vittoria sul Feralpi Salò la Pro Patria distende i muscoli, **provati dalla difficile partita di domenica** affrontata sulla neve, e attende novità per quanto riguarda gli sviluppi della situazione societaria. Sono giornate frenetiche su questo fronte e le voci si rincorrono lasciando adito alla speranza di una soluzione a breve della crisi societaria aperta dal patron Savino Tesoro, che non paga gli stipendi da mesi e ha già procurato una penalizzazione ai tigrotti, e aggravata dalla decisione di mettere in mora la società da parte di due giocatori della squadra.

Dopo la stesura dell'**atto fondativo dell'associazione "La Tigre nel cuore"** c'è attesa per sapere dove i tifosi bustocchi possono andare per contribuire alla salvezza della società: **l'atteso conto corrente**, infatti, potrebbe essere pronto già oggi e si attendono comunicazioni ufficiali **da parte del presidente** (il sindaco Gigi Farioli) che **sta portando a termine tutti gli adempimenti necessari**. L'associazione è stata iscritta alla Camera di Commercio e potrà contribuire fattivamente alla rimessa in sesto dei conti della Pro Patria.

Dietro le quinte, intanto, si prepara la cordata che dovrebbe subentrare ai Tesoro. Si tratta di imprenditori solidi – assicurano da più parti – oroginari del territorio e pronti a mettere un bel po' di soldi. Uno dei due principali protagonisti di questo gruppo fa già parte della società con una quota minoritaria e punterebbe ad accaparrarsi il settore giovanile della società mentre è ancora da stabilire quale potrebbe essere la ripartizione delle quote. Al momento si tratta senza sosta, **i tempi** che i protagonisti occulti e svelati si sono dati sono quelli già detti: **non oltre i primi giorni di dicembre**.

Intanto si registra, tra i dirigenti della società, un **ricevimento da parte del cardinale Tettamanzi**. All'appuntamento con il porporato hanno partecipato Giuseppe Iodice (segretario), Carlo Regalia (direttore sportivo) e Germano Sessa (addetto stampa): al di là dell'importanza personale che l'incontro ha avuto per ognuno di loro chissà che il cardinale non abbia speso una buona parola presso i santi, anche per la società che pare averne bisogno dopo gli ultimi anni tribolati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

